

CORSO: Turismo Rurale

ANNO ACCADEMICO: 2016-2017

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA

base
 caratterizzante
affine
a scelta dello studente
 altra attività

CORSO DI STUDIO

Architettura
 Operatore dei Beni Culturali
 Paesaggio, Ambiente e Verde urbano
Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali

DOCENTE

Mariafara FAVIA

e-mail: mariafara.favia@unibas.it

Cellulare di servizio: **338 7879 181**

Lingua di insegnamento: Italiano

| | | | |
|------------------|----------|------------------|-----------|
| N° CFU | 6 | N° ORE | 30 |
| di cui | | di cui | |
| Lezioni frontali | 3 | Lezioni frontali | 15 |
| Laboratorio..... | 3 | Laboratorio..... | 15 |

SEDE: Matera – Via San Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI:

I semestre **II semestre** Annuale

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo del corso è quello di sperimentare la conoscenza del territorio rurale attraverso la ricognizione in loco delle risorse umane, naturali e immateriali disponibili per attrarre flussi di visitatori interessati ad un turismo lento e a una offerta integrata di patrimoni culturali, paesaggio e produzioni tipiche locali.

Al termine del corso i risultati di apprendimento attesi riguardano, sul piano della conoscenza:

- la specificità e la varietà dei territori rurali anche in relazione ai sistemi agrari in essi prevalenti;
- la domanda e l'offerta di turismo rurale, con particolare riferimento al turismo lento.
- gli obiettivi e gli strumenti delle politiche europee e di sviluppo rurale le relative declinazione in termini di programmazione regionale e locale

Il corso si propone, inoltre, di esercitare gli studenti alla raccolta di dati e informazioni necessari per lo sviluppo di un'idea di sviluppo turistico delle località visitate durante le attività di laboratorio da sottoporre alla discussione delle comunità che vi sono insediate

PREREQUISITI

Il corso si avvantaggia delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso di *Economia del Turismo*, con particolare riferimento al ruolo del turismo nello sviluppo locale, alle nozioni di destinazione community e agli impatti (economici, sociali e ambientali) del turismo sulle destinazioni. L'insegnamento presenta una significativa complementarità con i corsi di *Turismo enogastronomico* e di *Giacimenti biologici*.

CONTENUTI DEL CORSO

1° - 2° CFU Il territorio rurale come destinazione turistica (10 ore – lezioni frontali)

Le definizioni e le classificazioni di territorio rurale con riferimento alla varietà di aree rurali presenti nella regione.

Genesi del turismo rurale e comparazione tra le esperienze italiane e quelle di altri paesi europei.

La varietà delle forme di ospitalità rurale e la legislazione regionale su Agriturismo e Turismo Rurale.

La domanda di turismo rurale: motivazioni e attività, ruolo del paesaggio come attrattore turistico, la domanda di turismo lento;

La costruzione di un'offerta turistica come processo di conoscenza delle risorse locali in una destinazione community: mappa di comunità, ecomuseo, greenways

3° CFU Il turismo come leva dello sviluppo rurale (5 ore - lezioni frontali).

Obiettivi e strumenti della politica europea di sviluppo rurale e la sua intersezione con le politiche di coesione e di sviluppo regionale. Fondi europei strutturali e di investimento.

Il ruolo del turismo nella programmazione regionale e nei piani di sviluppo dei Gal -Leader

4°- 6° CFU La Cattedra ambulante di turismo Rurale (3 giorni di laboratorio)

Il laboratorio annuale prevede la conoscenza "sul campo" di due comuni rurali e il percorso a piedi della strada che li collega. Il laboratorio è progettato in collaborazione con le amministrazioni locali e comprende:

- a) la visita delle principali emergenze storico-artistiche-urbanistiche delle due località,
- b) l'incontro con imprenditori delle strutture turistiche esistenti nei settori dell'accoglienza, ricettività, ristorazione, attrazioni etc;
- c) il confronto con interlocutori dell'amministrazione, della formazione e dell'associazionismo sui progetti di valorizzazione turistica espressi dalla comunità;
- d) l'analisi, durante il percorso di collegamento, delle risorse naturalistiche e paesaggistiche del territorio.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede la diretta partecipazione degli studenti sia alle attività in aula sia, e soprattutto, alle attività laboratoriali, pertanto la scelta del corso è condizionata dalla disponibilità alla frequenza.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prove in itinere (50% del voto finale): alla fine di ogni CFU, presentazione orale -con supporto di slide- dei temi di approfondimento svolti in gruppo.

Prova finale (50% del voto finale): presentazione e discussione, con supporto di slide dell'elaborato assegnato e svolto in gruppo al termine del Laboratorio.

Sia nelle prove in itinere sia in quella finale, il contributo personale di ogni studente deve essere chiaramente riconoscibile

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

Mangialardi P., **Agriturismo e ospitalità rurale. Come creare valore dal territorio**, Hoepli, 2011

Testi di approfondimento

Calzati V., de Salvo V., (a cura di), **Le strategie di valorizzazione sostenibile del territorio**, Franco Angeli, 2012

Lavarini R. (a cura di), **Viaggiar lento**, Hoepli 2008

Cresta A., Greco I., **Luoghi e forme del turismo Rurale**, Franco Angeli, 2010

Materiale didattico on line

Il materiale viene condiviso con gli studenti attraverso la cartella dropbox del Corso

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, la docente raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, e email e li suddivide in gruppi di 3 studenti ai quali vengono assegnati, temi di approfondimento relativi agli argomenti del programma che costituiscono la base delle prove in itinere.

Orario di ricevimento: il martedì dalle 11,30 alle 13,30 presso lo studio del docente.

Oltre all'orario di ricevimento settimanale il docente è disponibile per assistenza allo studio, previo appuntamento stabilito per email e/o per telefono.

DATE ESAMI PREVISTE¹

2017: 27/06; 18/07; 19/09; 07/11; 19/12

2018: 23/01; 27/02; 17/04

SEMINARI DI ESTERNI

SI ✓ NO □

¹ Le date di esame sono soggette a possibili modifiche. Consultare il sito del Corso di Studio o del docente per eventuali aggiornamenti